



NEWSLETTER DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

NOTIZIARIO INFORMATIVO 06/2023 – A CURA DELLA REDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Ing. Simona ISOARDO (responsabile), Ing. Annamaria DIOTTO, Ing. Erica GERBOTTO, Ing. Danilo PICCA, Ing. Chiara MACCAGNO, Ing. Giulia SARZI SARTORI



CENTO ANNI DELL'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI INGEGNERI 1923-2023 – Ing. Adriano Scarzella

Il 22 e 23 giugno si sono svolte a Roma le manifestazioni organizzate dal CNI per celebrare i 100 anni dell'istituzione dell'Albo degli Ingegneri e degli Architetti. L'Ordine di Cuneo è stato presente con una delegazione composta dal Presidente ing. Adriano Scarzella e 4 delegati (Ing. Alessandra Rosso, Ing. Anna Diotto, Ing. Lorenzo Caranta e Ing. Danilo Picca).

Durante i dibattiti e le relazioni di politici e invitati si è rimarcata l'attualità delle ragioni che portarono alla nascita degli Ordini. L'Ordine Provinciale viene istituito con Legge n. 1395/1923 che, all'art. 2, così dispone: "E' istituito l'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti iscritti nell'Albo in ogni provincia". Furono regolati con R.D. n. 2537 del 23.10.1925; abrogati con R.D. n. 2145 del 27.10.1927, che ne ha attribuito le funzioni alle Associazioni Sindacali corporative e ricostituiti con D.L. Luogotenenziale n. 382 del 23.11.1944. L'Albo era stato creato con gli obbiettivi di tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli Ingegneri e degli Architetti", il cui compito istituzionale è la custodia dell'Albo Professionale. L'Ordine Professionale degli Ingegneri è un Ente Pubblico, territoriale, non economico posto "sotto l'alta vigilanza del Ministero della Giustizia" che la esercita direttamente ovvero tramite i Procuratori Generali presso le Corti di Appello e dei Procuratori della Repubblica. Creato come Ente Pubblico non economico, ha tutelato in questi anni la sicurezza garantendo ai cittadini che le progettazioni e le altre prestazioni ingegneristiche fossero eseguite da tecnici competenti. In questi 100 anni molte cose sono cambiate ma le ragioni fondative sono tuttora valide. Le competenze degli stessi Ordini sono aumentate e con il D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 si è modificata la struttura dell'Albo degli Ingegneri dividendolo in sezioni e settori a seconda della formazione accademica e degli esami di Stato sostenuti dall'iscritto. In particolare sono previste la Sezione A: cui si accede, previo esame di Stato, con il titolo di laurea specialistica (laurea quinquennale o laurea del precedente ordinamento) e la Sezione B: cui si accede, previo esame di Stato, con il titolo di laurea (laurea triennale). Ogni sezione (art. 45 del D.P.R. 328/2001) è divisa in settore a: civile e ambientale, settore b: industriale, settore c: dell'informazione. Inoltre con la stessa riforma si sono introdotte alcune importanti novità come l'assicurazione obbligatoria, l'aggiornamento professionale e si è introdotto il Consiglio di Disciplina. Oggi grazie all'intensa attività dei suoi organi di rappresentanza (Consiglio Nazionale, Ordini territoriali e Federazioni regionali), la nostra categoria è in grado di esercitare il ruolo di vera e propria forza sociale. Si è aumentata l'interlocuzione politica e si propongono proposte concrete finalizzate alla soluzione di grandi problemi quali quelli derivati dai cambiamenti climatici, il rischio sismico e idrogeologico, la transizione energetica e la sostenibilità. Gli iscritti all'Albo sono circa 250mila ingegneri che hanno idee, competenze e capacità per dire la loro sul futuro del nostro Paese. Nel prossimo congresso di Catania ci si interrogherà sulle nuove forme possibili della rappresentanza, sulla necessità che tutti gli ingegneri siano iscritti all'Ordine, sui temi della transizione ecologica, dell'energia e delle infrastrutture, sulle nuove frontiere dell'innovazione quali quelle della ingegneria robotica, quella dei dati, della sicurezza informatica che devono essere in grado di presidiare, sugli strumenti e sulle politiche che possono rafforzare, in un mercato sempre più competitivo, la figura dell'ingegnere. L'Ordine degli ingegneri di Cuneo celebrerà il centenario nell'ambito della Serata per gli Ingegneri che si effettuerà a Saluzzo il 14 ottobre.





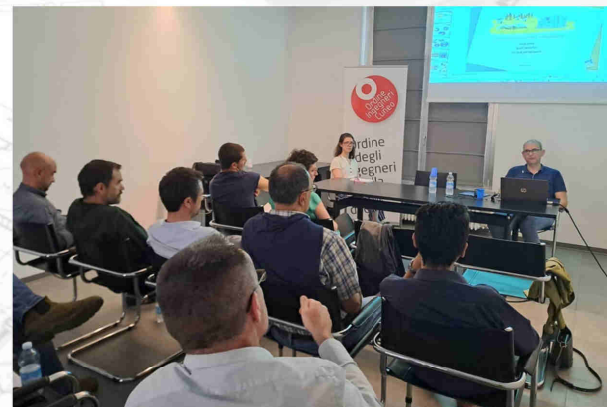
LA CERIMONIA DI FESTEGGIAMENTO DEL CENTENARIO DELL'ALBO DEGLI INGEGNERI - Ing. Annamaria Diotto

Durante i saluti iniziali, il Rettore della Pontificia Università Urbaniana ha premesso che già Papa Francesco nell'enciclica "Laudato si" nel 2015 aveva affrontato il tema della potenza della tecnologia che dà, a coloro che detengono il potere, un dominio che l'umanità mai ha avuto e di conseguenza la tensione dell'animo umano che l'uomo moderno deve porre e il retto uso della potenza a cui non è stato educato. Un numeroso parterre di esponenti del mondo politico, del Consiglio Nazionale degli Ingegneri nonché degli Ordini attuali degli Ingegneri e degli Architetti, di cui gli esponenti hanno voluto portare alcune riflessioni sui cento anni trascorsi e soprattutto sulle sfide del futuro della professione, partendo dal concetto che la storia illumina il futuro. Interessante l'intervento dell'attuale Presidente del CNI, Ing. Domenico Perrini, che sottolinea gli impegni per il futuro dell'Ordine, cioè il testo unico dell'edilizia, la modifica del codice dei contratti, l'estensione dell'equo compenso a tutte le categorie di committenti e una nuova legge elettorale per il rinnovo dei consigli territoriali. E' intervenuto anche l'Onorevole Vittorio Sgarbi sottolineando ironicamente che l'ingegnere prolunga l'opera di Dio, viste le funzioni essenziali che siamo chiamati a progettare, prolungando e agevolando la qualità della vita, non solo con una funzione artigianale, come nel secolo scorso, ma con un'azione necessaria e non opinabile come quella puramente estetica.



COMMISSIONE CONGIUNTA URBANISTICA E IMPIANTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: IL RUOLO DEI PROFESSIONISTI - Ing. Giulia Sarzi Sartori

Supportare e collaborare con gli enti e le imprese territoriali affinché, anche a livello locale, possano essere raggiunti gli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'ONU. È questo il principale obiettivo che si prefiggono le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), associazioni tra cittadini, attività commerciali, imprese, enti e autorità del territorio che operano per produrre e condividere - partendo da fonti rinnovabili - l'energia elettrica necessaria a soddisfare il proprio fabbisogno. Se ne è parlato in maniera approfondita giovedì 8 giugno nella riunione congiunta della Commissione Urbanistica e della Commissione Impianti, Energia e Transizione Ecologica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, presiedute rispettivamente dalle referenti Ing. Annamaria Diotto e Ing. Giulia Sarzi Sartori, quest'ultima affiancata dalla coordinatrice Ing. Elena Alloa Casale. A relazionare sul tema è stato, in qualità di ospite, Luca Francesco Barbero, perito industriale e coordinatore operativo di GOCER, società benefit che aggrega network di aziende e professionisti locali di molteplici specializzazioni per la realizzazione di CER. Nello specifico Barbero, partendo dall'esperienza della prima Comunità Energetica italiana di Magliano Alpi (CN), ha illustrato nel dettaglio queste realtà, analizzandone normative di riferimento, benefici ambientali, economici e sociali e soffermandosi sul ruolo centrale che giocano nello sviluppo e nella gestione delle stesse, professionisti come gli ingegneri, anche in relazione alle novità legate al PNRR. «È stata un'occasione significativa per approfondire meglio l' articolato mondo delle Comunità Energetiche e di questo ringraziamo Luca Francesco Barbero - hanno dichiarato le referenti delle Commissioni -. La costituzione di queste realtà viene proposta con sempre maggiore frequenza da Utility, Esco e grandi player del settore fotovoltaico, spesso tramite project financing. In questo contesto, i professionisti hanno un ruolo centrale, contribuendo a costituire CER ben progettate, efficienti e finalizzate al bene del territorio».





INTELLIGENZA ARTIFICIALE ED INGEGNERIA CLINICA TRA PRESENTE E FUTURO – Ing. Chiara Maccagno

L'intelligenza artificiale è sinonimo oggi di innovazione e progresso, che applicati al settore sanitario si traducono in evoluzione tecnologica e prospettive di vita. Si è parlato molto di applicazioni di IA attuali e future anche durante il recente Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici - <https://www.aiic.it/> - svoltosi a Firenze dal 10 al 13 Maggio, in occasione del quale l'AIIC ha festeggiato 30 anni di vita, attività e progetti; abbiamo deciso di rivolgere alcune domande al referente AIIC della Regione Piemonte, l'Ing. Alessio Rebola, per meglio comprendere ed investigare un settore altamente promettente, sempre più vicino al mondo biomedico.

«Ing. Rebola, qual è lo stato dell'arte in materia di intelligenza artificiale nel campo biomedico ed ICT sanitario, di quali applicazioni riconducibili a tali settori disponiamo oggi e verso quale orizzonte possiamo immaginare di spingerci nel prossimo futuro?»

«Lo stato dell'arte dell'IA nel campo biomedico e dell'ICT sanitario è in continua evoluzione e offre numerose applicazioni promettenti. L'IA sta trasformando il settore biomedico e sanitario in diversi modi, consentendo una migliore diagnosi, prognosi e terapia, nonché l'ottimizzazione della gestione dei dati ed un miglioramento dell'assistenza sanitaria in generale. Nel prossimo futuro ci aspettiamo ulteriori progressi nel campo biomedico ed ICT, alcuni sviluppi promettenti includono la medicina predittiva, l'intelligenza artificiale interpretativa di dati medici complessi, immagini diagnostiche incluse, telemedicina potenziata dall'IA e multiverso - metaverso - anche nel settore sanitario.»

«Quali ritiene siano le attuali esigenze normative per disciplinare il campo dell'IA? Siamo sempre più vicini ad un Regolamento Europeo in materia di intelligenza artificiale, cosa ci aspettiamo dal legislatore europeo?»

«Le attuali esigenze normative nel campo dell'IA in ambito sanitario sono sicuramente legate alla protezione dei pazienti, a partire dalla sicurezza dei dispositivi medici, e all'etica nell'uso delle tecnologie. Riguardo al Regolamento Europeo sull'IA, se adottato, ci si aspetta che il Regolamento stabilisca requisiti specifici per l'uso dell'IA nel campo sanitario, toccando in primis il tema etico e della responsabilità nell'uso di tali tecnologie.»

«Il campo di applicazione degli Ingegneri Biomedici è in continua evoluzione, in correlazione al repentino progresso dell'innovazione tecnologica; con la crescente diffusione dell'intelligenza artificiale nelle applicazioni e nei devices medicali come cambierà il ruolo dell'Ingegnere Clinico operante nelle Strutture Sanitarie? Quali competenze ritiene siano fondamentali per espletare il nostro ruolo responsabilmente, garantendo sempre sicurezza, affidabilità ed efficacia delle prestazioni sanitarie erogate?»

«Con l'avvento dell'IA e la continua evoluzione delle tecnologie mediche, il ruolo dell'Ingegnere Clinico operante nelle Strutture Sanitarie subirà cambiamenti significativi. Gli Ingegneri Clinici dovranno adattarsi e sviluppare competenze specifiche, tra le quali competenze in analisi dei dati ed apprendimento automatico, capacità di valutazione dell'efficacia e sicurezza dei sistemi, conoscenza normativa e delle linee guida relative all'IA; gli Ingegneri Clinici devono comprendere le implicazioni etiche dell'uso dell'IA nella pratica sanitaria, dovrebbero promuovere l'adozione di pratiche etiche ed assicurarsi che i sistemi rispettino i principi di equità, non discriminazione e privacy.»

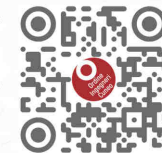




NEWSLETTER DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

NOTIZIARIO INFORMATIVO 06/2023 – A CURA DELLA REDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Ing. Simona ISOARDO (responsabile), Ing. Annamaria DIOTTO, Ing. Erica GERBOTTO, Ing. Danilo PICCA, Ing. Chiara MACCAGNO, Ing. Giulia SARZI SARTORI



FORMAZIONE E NOTIZIE DAL CNI/ORDINE a cura dell'Ing. Simona Isoardo e Ing. Erica Gerbotto

FORMAZIONE – FAD SINCRONA ATTIVITÀ FORMATIVE – PROROGA TERMINI AL 31 DICEMBRE 2023 – INDICAZIONE DALLA CIRCOLARE CNI N. 54/2023.

Il Consiglio Nazionale nella seduta del 14 giugno 2023 ha deliberato di concedere la proroga per l'erogazione delle attività formative in modalità FAD Sincrona, estendendo il termine sino al 31 dicembre 2023, impegnandosi contestualmente nella revisione della Normativa pertinente, come peraltro anticipato in occasione dell'ultima Assemblea dei Presidenti. La sede dell'ordine rimarrà chiusa dal 07/08/2023 AL 20/08/2023. La settimana dal 31/07/2023 al 05/08/2023 resterà aperta solo al mattino dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

NOTIZIE DAL CNI – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EQUO COMPENSO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI - Legge 21 aprile 2023 n.49

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 5 maggio ed è entrata in vigore in data 20 maggio 2023 la Legge 49/2023 inerente "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali".

Tale norma si applica ai contratti stipulati successivamente alla sua entrata in vigore e dunque non ha carattere retroattivo.

La legge contiene un'importante definizione di "equo compenso" che costituisce una direttiva fondamentale nei rapporti tra professionisti, clienti e Pubblica Amministrazione.

La nuova legge si applica ai rapporti professionali, regolati da convenzioni aventi per oggetto lo svolgimento, "anche in forma associata o societaria" delle attività professionali di natura intellettuale svolte in favore:

1. di imprese bancarie e assicurative, nonché delle loro società controllate;
2. di imprese che nell'anno precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato più di 50 dipendenti o hanno presentato ricavi superiori ai 10 milioni di euro;
3. della Pubblica Amministrazione e delle Società a partecipazione pubblica.

La nuova normativa contiene una previsione apposita (art.7) sull'efficacia del parere di congruità rilasciato dal Consiglio dell'Ordine territoriale, nonché l'intervenuta abrogazione (per effetto dell'art.12 della legge) della lettera a) del comma 1 dell'art.2 del decreto-legge 4 luglio 2006 n.223, che aveva abrogato le tariffe obbligatorie.

L'art.5, comma 5 della legge affida agli Ordini professionali il compito di approvare "disposizioni deontologiche" deputate a sanzionare la violazione, da parte del professionista, della disciplina sull'equo compenso.

NOTIZIE DAL CNI – NUOVO CODICE DEONTOLOGICO DEGLI INGEGNERI ITALIANI DOPO LA LEGGE 49/2023

https://www.cni.it/images/Codice_deontologico_CNI_14-06-2023_DEF.rev.1.pdf

NOTIZIE DAL CNI – MANIFESTO DELLE LIBERE PROFESSIONI TECNICHE

<https://ordineingap.it/wp-content/uploads/2023/06/CIRC-CNI-56-Prot-CNI-8110U-22.06.23-MANIFESTO.pdf>

NOTIZIE DAL CNI – AGGIORNAMENTO MODELLI IN MATERIA PREVENZIONE INCENDI

Aggiornamento Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, modifica e integrazione modelli PIN.

I nuovi modelli, scaricabili al seguente link (https://www.vigilfuoco.it/asp/Page.aspx?IdPage=737#ancora_1) dovranno essere adottati obbligatoriamente dal 03/07/2023



COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI DAI SOCIAL – Ing. Danilo Picca

Ordine degli Ingegneri di Cuneo
19 maggio

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo è presente al Convegno sul Turismo in Provincia Cuneo.



Ordine degli Ingegneri di Cuneo
25 maggio

Circonomia 2023: Innovazione e Tecnologia al Servizio dei Territori. Interessante convegno di approfondimento per i professionisti.



Ordine degli Ingegneri di Cuneo
8 giugno

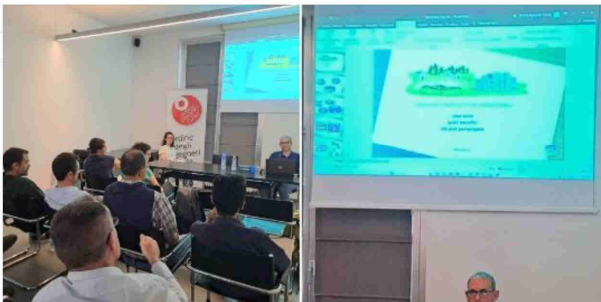
Una grande partecipazione, ieri, al seminario sui Lavori Pubblici "LAVORI PUBBLICI FOR DUMMIES: NOZIONI DI BASE SUI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA", organizzato congiuntamente dalla Commissione Lavori Pubblici e della Commissione Giovani e Neiscritti.



COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI DAI SOCIAL – Ing. Danilo Picca

Ordine degli Ingegneri di Cuneo
9 giugno

Commissione congiunta Energia Impianti e Transizione Ecologica, e Urbanistica ieri pomeriggio presso l'Ordine. Ringraziamo il nostro ospite Per. Ind. Luca Francesco Barbero, coordinatore del gruppo GOCER, per l'interessante approfondimento sul tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili. Un ringraziamento anche a tutti i partecipanti.



Ordine degli Ingegneri di Cuneo
10 giugno

Terminata la riunione del [#networkgiovaningegneri](#) presso la sede del Consiglio Nazionale degli Ingegneri I. Prezioso momento di confronto tra i referenti delle commissioni giovani di tutta Italia! Molti temi, molte proposte. Un ringraziamento per l'assistenza ed il supporto alla Fondazione Consiglio Nazionale Ingegneri. [#ordineingegnericuneo](#) [#commissionigiovani](#)



Ordine degli Ingegneri di Cuneo
16 giugno

Convegno "Cambiamenti climatici e siccità: quali strategie?", adesso, presso la Sala Convegni Falco, Corso Dante, 41, Cuneo.



COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI DAI SOCIAL – Ing. Danilo Picca

Ordine degli Ingegneri di Cuneo si trova presso Pontificia università Urbaniana. 23 giugno · Roma, Lazio

Centenario dell'Albo degli Ingegneri! Cuneo c'è!!!



Ordine degli Ingegneri di Cuneo 8 luglio alle ore 11:33

Seminario formativo gratuito LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE aperto a tutti gli iscritti dell'Ordine.



Ordine degli Ingegneri di Cuneo 17 luglio alle ore 18:19

Ordine degli Ingegneri di Cuneo partecipa al Convegno Le sfide del nuovo Codice Appalti in Confindustria Cuneo.

